

Ecco **la** tangenziale verde giardini, vigneti, mercati e anche una pista **per** lo skate

Il piano per la sopraelevata da Batteria Nomentana a Tiburtina

SARA GRATTOGGI

UNAlunga "spigaverde" fra i palazzi e **la** ferrovia. Una lingua d'asfalto trasformata in un giardino agronomico di nuova generazione, con coltivazioni autoctone, giardini didattici e familiari, campi sportivi, uno skate park e persino un mercato a chilometro zero. Così immagina il futuro del tratto di Tangenziale dismesso fra Batteria Nomentana e **la** stazione Tiburtina, oggi sostituito dal percorso interrato, il progetto realizzato dall'architetto Nathalie Grenon, partner dello studio Sartogo Architetti Associati. Presentato ieri alla libreria "Assaggi" di San Lo-

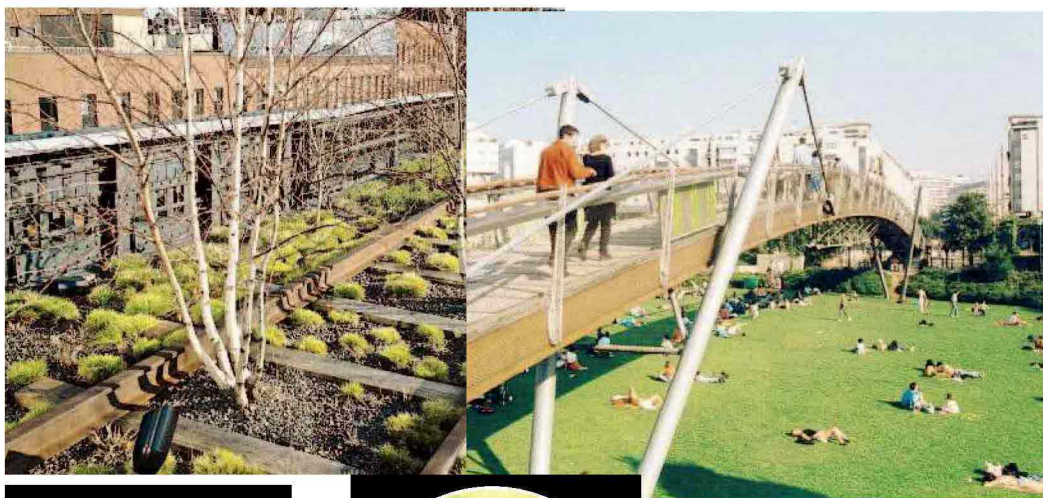
renzo, il progetto pilota "Coltiviamo **la** città" è nato nel II Municipio dalla proposta di due associazioni, Res e Coltiviamo, sulla base del principio dell'Agenda 21 **per** le città sostenibili, con un processo partecipativo che coinvolge cittadini e realtà del territorio. E dopo più di tre anni di lavoro è ora praticamente ultimato.

«Si tratta di un innovativo progetto di riqualificazione urbana attraverso **la** rigenerazione ambientale» spiega Grenon. Ma, a differenza di esperienze simili, come quella dell'High Line di New York (ieri ricordata dall'architetto paesaggista Elizabeth Fain **La** Bombard, ospite del dibattito), «sarà un giardino agro-

nomico, quindi produttivo, che prediligerà le coltivazioni autoctone, anche perché il Lazio è la regione italiana più ricca di biodiversità». Spazio, quindi, a un giardino di meli, di 16 tipologie diverse, e a un vigneto autoctono. Ma anche a orti urbani **per** le scuole, giardini **per** le famiglie e **per** "nonni e nipoti" e a un mercato a chilometro zero, con una grande copertura a pannelli solari di nuova generazione. Non solo. Nell'area verde lunga due chilometri e larga 20 metri, attraversata da una pista ciclabile con stazioni di bike sharing e da vari percorsi pedonali, sorgerebbero anche campi sportivi e di bocce, una sala conferenze, un'area **per**

cani, uno skate park e un giardino in cui piantare un albero **per** ogni neonato, come **la** legge prevederebbe dal '92.

«Grazie a grandi cisterne poste sotto l'attuale tangenziale si recupererà l'acqua piovana, mentre l'organico di tutto il quartiere potrà essere raccolto qui nelle compostiere e riutilizzato» sottolinea Grenon. «Il giardino sarà sostenibile e autosufficiente anche perché saranno le associazioni, le famiglie e i cittadini a prendersene cura, gestendo i segmenti loro affidati». Ma potrebbe diventare anche un laboratorio di sperimentazione innovativa sul monitoraggio ambientale e l'utilizzo di fonti rinnovabili.



L'area lunga due chilometri e larga 20 metri sarà attraversata da una pista ciclabile

li, grazie al coinvolgimento in sinergia degli istituti di ricerca della zona, dall'Enea al Cnr. Presentato in Campidoglio e finito sul tavolo della commissione Politiche comunitarie, il progetto da 9 milioni di euro potrebbe essere finanziato in parte con fondi europei. «Il sogno — conclude Grenon — sarebbe di poter aprire **la** prima parte nel 2015, in concomitanza con l'Expo di Milano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE CAPITALI
In alto, **la** High Line di New York e **la** Promenade Plantée di Parigi, passeggiate verdi costruite sui tracciati di vecchie linee ferroviarie sopraelevate dismesse



PASSEGGIATA NEL VERDE
Il progetto sul tratto di Tangenziale fra Batteria Nomentana e la Stazione Tiburtina

Si chiama "Coltiviamo la città" e nasce dalla proposta di due associazioni del II Municipio. "Un piano innovativo di riqualificazione urbana attraverso la **rigenerazione ambientale**". Pannelli solari e un mercato per i prodotti "a chilometro zero"

NONNI E NIPOTI
Oltre ai giardini didattici e a quelli per le famiglie, anche un giardino per nonni e nipoti



CAMPI DI BOCCE
Vicino al vigneto sorgerebbero anche dei campi di bocce



CENTRI SPORTIVI
Previsti, fra giardini e orti urbani, anche campi sportivi di tennis e calcetto



PISTA CICLABILE
Una pista ciclabile con stazioni di bike sharing attraverserà l'area verde



GIARDINO DEI MELI
Nel giardino verranno piantate 16 tipologie diverse di meli del Lazio

